

## SCHEDA **L2**

### EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE

Informazioni riservate ☐ *(indicare, ai sensi dell'art. 29-ter, comma 2 del D. Lgs. 152/2006, se le informazioni riportate nella presente scheda e negli allegati sono riservate e non devono essere diffuse)*

La scheda deve essere compilata solo nel caso siano presenti, presso l'allevamento, impianti, diversi dai ricoveri animali, che danno origine a emissioni in atmosfera convogliate tramite camini, quali ad es. impianti di essiccazione cereali, impianti di molitura, gruppi elettrogeni, silos o serbatoi dotati di sfiati.

Nella compilazione della scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di tutti i punti di emissione esistenti nelle seguenti categorie:

- a)** I punti di emissione relativi ad attività non sottoposte ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1 del D. Lgs. 152/2006;
- b)** I punti di emissione relativi ad impianti ed attività di cui alla Parte II, allegato IV alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 (impianti e attività in deroga);
- c)** Tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione dovranno essere indicati nella planimetria "Punti di emissione in atmosfera" da allegare alla presente scheda.

#### **IMPIANTI E ATTIVITA' IN DEROGA: ART. 272 D. LGS. 152/2006**

Riportare nella tabella le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività elencate nella Parte I e nella Parte II all'allegato IV alla Parte V del D. Lgs. 152/2006, indicando le caratteristiche dell'impianto per le quali sono verificate le condizioni previste per la deroga:

- ✓ Sigla: riportare la sigla identificativa del punto di emissione, che deve essere indicata anche sulla planimetria;
- ✓ Impianto / fase di provenienza: deve essere chiaramente indicata l'origine dell'emissione (captazione), cioè la parte di impianto, il macchinario o l'attività che genera l'emissione;

- ✓ Tipo di deroga: indicare se l'impianto o l'attività rientra nella Parte I o nella Parte II dell'allegato IV;
- ✓ Riferimenti all'allegato IV: indicare la lettera dell'elenco dell'allegato IV alla quale fa riferimento l'impianto o l'attività in deroga;
- ✓ Soglia: nel caso di impianti e attività per le quali è prevista una soglia per le condizioni della deroga, indicare il valore riferito all'impianto o attività specifica;
- ✓ Riferimenti autorizzazione in via generale: nel caso di impianti o attività per le quali la Regione Umbria ha già adottato una autorizzazione di carattere generale, riportare i riferimenti e l'eventuale categoria di impianto o attività individuata nell'autorizzazione;

**Tabella 1**

Sigla P.E.	Impianto / attività di provenienza	Tipo di deroga (Parte I o Parte II allegato IV)	Riferimenti allegato IV	Soglia		Riferimenti autorizzazione in via generale
				limite	Valore dell'impianto o attività	

## **PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA APPARTENENTI ALLA CATEGORIA C)**

Riportare nelle seguenti tabelle le caratteristiche dei punti di emissione e le sostanze emesse.

Per i campi fare riferimento alle seguenti indicazioni:

- ✓ Sigla: riportare la sigla identificativa del punto di emissione, che deve essere riportata anche sulla planimetria;
- ✓ Impianto / fase di provenienza: deve essere chiaramente indicata l'origine dell'emissione (captazione), cioè la parte di impianto, il macchinario o l'attività che genera l'emissione;
- ✓ Portata di progetto: indicare la portata per la quale è stato dimensionato il sistema di captazione;
- ✓ Portata misurata: riportare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto;
- ✓ Ore di funzionamento: indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto;

- ✓ Sostanze emesse: indicare le sostanze potenzialmente presenti all'emissione e le emissioni prevedibili in termini di concentrazione e flusso di massa, facendo riferimento anche alle emissioni associate indicate dai Bref e dalle conclusioni sulle BAT;
- ✓ Altezza (m): indicare l'altezza dal suolo del punto di emissione;
- ✓ Sezione: indicare la sezione del camino;
- ✓ Temperatura: indicare la temperatura dell'effluente;
- ✓ Velocità: indicare la velocità dell'effluente;
- ✓ Tecniche di abbattimento applicate all'unità: descrivere i sistemi di abbattimento applicati e i riferimenti alle BAT.
- ✓ Sistemi di monitoraggio in continuo: indicare se presenti sistemi di monitoraggio in continuo, precisando gli inquinanti monitorati in continuo.

**Tabella 2**

Sigla	Impianto / fase di provenienza	Portata di progetto (Nm <sup>3</sup> /h)	Portata misurata (Nm <sup>3</sup> /h)	Ore di funzionamento	Sostanze emesse		
					sostanza	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (kg/h)

**Tabella 3**

SIGLA	ALTEZZA DAL	SEZIONE CAMINO	TEMPERATURA EFFLUENTE (°C)	VELOCITA' EFFLUENTE (m/s)	TECNICHE DI ABBATTIMENTO APPLICATE ALL'UNITA'	SISTEMA DI MONITORAGGIO IN CONTINUO
-------	-------------	----------------	----------------------------	---------------------------	---	-------------------------------------

	SUOLO (m)	(m2)	Tecniche elencate nelle BAT Conclusions o BRefs		Eventuali ulteriori tecniche equivalenti (descrizione)	SI (indicare parametri e inquinanti monitorati in continuo)	NO
			n. BAT / Rif. Bref	Descrizione			

#### DA ALLEGARE ALLA PRESENTE SCHEDA

- Allegare la planimetria dei punti di emissione in atmosfera.
- Allegare lo schema grafico delle captazioni qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, per evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate e i relativi punti di emissione;
- Allegare la relazione tecnica sugli impianti di abbattimento delle emissioni (descrivere i sistemi di abbattimento specificando carico inquinante in ingresso e in uscita, efficienza abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistema di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione dei reagenti).